



Venezia, 11-01-2013

nr. ordine 1639
Prot. nr. 2

Al Sindaco Giorgio Orsoni

e per conoscenza

Alla Presidente della I Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare I
Commissione
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Rischio commissariamento del Comune di Venezia per inadempienze di Legge.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che:

- l'art. 3 del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*" in vigore dall'11 ottobre 2012 e convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 ha apportato sostanziali modificazioni all'art. 147 del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- l'art. 3 comma 2 del già citato Decreto Legge n. 174/2012 fissa anche la tempistica per adeguarsi alla riforma del TUEL, prevedendo che "gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), (art. 147 e seguenti) sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio "e resi operativi dall'Ente locale **entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto**, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti".

Considerato che:

- il termine di tre mesi entro cui il Consiglio Comunale doveva adottare il regolamento sono scaduti **giovedì 10 gennaio 2012** e nessun Regolamento è stato votato dal Consiglio Comunale di Venezia;
- sempre ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge n. 174/2012 "*Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni*".

SI CHIEDE:

al sig. Sindaco di motivare la mancata presentazione nei termini di Legge di un Regolamento essenziale per l'Amministrazione comunale, al punto da essere oggetto di possibile commissariamento ove non emanato nei termini previsti per Legge.

Sebastiano Costalonga